

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

A quando un sistema informatico compatibile per tutti i servizi di assistenza e cure a domicilio del Cantone Ticino?

In riferimento alla lettera dei Comitati dei tre Servizi di Assistenza e cura a domicilio (SACD) del Sottoceneri del 17 maggio scorso, constatiamo che la vicenda inerente alla dotazione di un sistema informatico unico per tutti i Servizi di assistenza e cura a domicilio si protrae ormai da parecchio tempo senza giungere a una soluzione.

Ricordiamo che sin dall'inizio il Cantone, non ha solo messo a disposizione risorse finanziarie ma pure le sue competenze. Infatti nel comitato direttivo del progetto iniziato a suo tempo erano presenti i rappresentanti del Centro Sistemi Informativi e della Divisione dell'azione sociale.

Il Consiglio di Stato, in risposta a un'interrogazione parlamentare del dicembre 2003, aveva già chiaramente espresso la necessità di dotare tutti i SACD del Ticino con un unico sistema informatico al fine di permettere una gestione ed un monitoraggio trasparente di tutti i servizi SACD e anche di generare positive sinergie funzionali e finanziarie a medio lungo termine.

Per raggiungere questo obiettivo il Governo cantonale ha deciso di verificare la bontà o meno del nuovo strumento introdotto nel frattempo nei tre servizi del Sottoceneri e non accettato da quelli del Sopraceneri. A tale scopo il Controllo cantonale delle finanze (CCF) è stato incaricato di eseguire un Audit presso i tre servizi sottocenerini, il cui risultato pubblicato il 13 aprile 2005, conferma l'opportunità di estendere il sistema da loro utilizzato anche al Sopraceneri. Nonostante queste indicazioni le resistenze sono continuate procrastinando di ulteriori 8 mesi le decisioni. Nei primi mesi del 2006 il Consiglio di Stato ha voluto dare ai SACD del Sopraceneri una nuova possibilità di analizzare i software utilizzati a Sud del Ceneri nella speranza di giungere rapidamente ad una soluzione costruttiva.

A sostegno di questo esame lo Stato ha messo a disposizione una persona del CCF e una della SSEAS mentre i SACD sottocenerini hanno dato la loro piena collaborazione nel presentare in tutti i suoi dettagli lo strumento in loro dotazione.

Del problema si è nuovamente occupato il Governo nel rapporto del 14 dicembre 2004 sulla mozione 8 novembre 2004 presentata da Norman Gobbi, Raffaele De Rosa e cofirmatari "Progetto informatico dei Servizi di assistenza e cura a domicilio (SACD)". Il rapporto della Commissione speciale sanitaria sul messaggio invitava a superare il permanente stato di conflittualità tra i SACD su questo argomento e *"a creare un'istanza con responsabilità di coordinamento dei SACD (è importante sottolineare il ruolo-guida del Cantone)"*.

Durante il dibattito parlamentare, da più parti è stato rilevato come la soluzione scaturita dal progetto di informatizzazione dell'attività dei Servizi è tuttavia ora da ritenere adeguata per la gestione delle attività di un Servizio di assistenza domiciliare e potrebbe essere estesa a tutti i SACD del Sopraceneri conformemente agli intendimenti di razionalizzazione del Cantone.

Ora, da quanto traspare dalla lettera citata all'inizio di questa interrogazione, non sembra che gli sforzi profusi dalle varie parti abbiano contribuito a sbloccare la situazione per cui ci permettiamo di chiedere :

- il Consiglio di Stato condivide la raccomandazione scaturita dall'Audit del 13 aprile 2005 di estendere il sistema informatico utilizzato nel Sottoceneri anche ai SACD del Sopraceneri?

- I risultati dell'analisi effettuata dai SACD del Sopraceneri unitamente ai rappresentanti della SSEAS e CCF nei primi mesi del 2006 confermano o meno la bontà di una soluzione unica e segnatamente l'estensione dello strumento in uso nel Sottoceneri?
- Vista l'impossibilità di giungere a un consenso per via bonale e considerato che il prolungarsi di una tale situazione potrebbe avere conseguenze negative sia sui costi che sulla qualità del servizio, quando intende il Consiglio di Stato prendere lui stesso una decisione imponendola, se del caso, anche ai servizi più renitenti?

RENATO RICCIARDI
BELTRAMINELLI - BIGNASCA - BUTTI -
COLOMBO - DEL BUFALO - DUCA WIDMER -
DUCRY - LOTTI - PELOSSI - PESTONI -
QUADRI - SALVADÉ - SAVOIA - TORRIANI